



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE
SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO DI RUOLO DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010 - SETTORE CONCORSUALE 10/N3 (SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/22) PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI - FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA.

CODICE CONCORSO 2020POR002

IL RETTORE

D.R. n. 2441/2020 del 02.10.2020

VISTI:

- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012;
- il D.R. n. 1549/2019 del 15.05.2019 con il quale è stata disposta la modifica dello Statuto dell'Università di Roma "La Sapienza";
- l'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 30.12.2010, n. 240 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.R. n. 2576/2017 del 11.10.2017 con cui è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza - Università di Roma;
- il D.R. n. 1820/2019 dell'13.06.2019 con cui è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia che ha abrogato e sostituito il Regolamento emanato con D.R. n. 2576/2017;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2017 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n.432/18 del 04.12.2018, con la quale sono state richieste alle Facoltà e ai Dipartimenti la verifica e l'eventuale integrazione della Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2019-2021;
- la delibera del Senato Accademico n. 24/19 del 22.01.2019, con la quale sono stati confermati per la ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente per l'anno 2019 i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2017 con la sola eccezione dei parametri didattici relativi al Dipartimento di Scienze della Terra, assoggettati a norme specifiche;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17/19 del 29.01.2019, con la quale è stata disposta la distribuzione tra le diverse fasce delle risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2019;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 107/19 del 02.04.2019, con la quale sono state assegnate alle Strutture le risorse relative alla Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- le note rettorali con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse relative alla Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- il D.R. n. 789/2020 del 03.03.2020 con il quale è stata indetta una procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di professore di ruolo di I Fascia per il Settore Concorsuale 10/N3 - Settore scientifico-disciplinare L-OR/22 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali – Facoltà di Lettere e Filosofia;
- il D.R. n. 1819/2020 del 15.07.2020 di nomina della Commissione giudicatrice della procedura valutativa suindicata;
- i verbali e la relazione finale sono stati trasmessi dal Segretario della Commissione giudicatrice e acquisiti al protocollo universitario n. 60947 del 09.09.2020;

VERIFICATA:

- la regolarità degli atti redatti dalla Commissione giudicatrice;

DECRETA:

Sono approvati gli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore di ruolo di I fascia per il Settore Concorsuale 10/N3 - Settore scientifico-disciplinare L-OR/22 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali – Facoltà di Lettere e Filosofia - di questa Università, da cui risulta che la Prof.ssa **Antonetta Lucia BRUNO**, nata a Seul (Repubblica di Corea) il 14.10.1964, è dichiarata vincitrice della procedura valutativa suddetta.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to
IL RETTORE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.